



PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 33 DEL 2013, DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 20 POSTI, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NEL PROFILO PROFESSIONALE DEL RUOLO SANITARIO – TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI, DA ASSEGNARE AI SERVIZI DELL'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO.

(omissis.....) Stralcio del verbale della Commissione Esaminatrice del 19/06/2023.

La Commissione prende atto dell'art. 8 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220, relativo alle prove d'esame da espletare ed al relativo punteggio da assegnare.

La commissione prende atto che i punti per titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove di esame.

VALUTAZIONE DEI TITOLI:

I punti per la valutazione dei titoli sono complessivamente 30, ripartiti fra le seguenti categorie:

- | | | |
|---|-------|----|
| a) titoli di carriera | punti | 15 |
| b) titoli accademici e di studio | punti | 4 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 4 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti | 7 |

PROVE D'ESAME:

I punti per le prove di esame sono complessivamente 70, così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 220/2001 consistono in:

Prova scritta: vertente su argomenti relativi al posto messo a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Prova Pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi le materie argomento della prova scritta.

Prova Orale: vertente sulle materie della prova scritta, oltre che elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

Criteria di valutazione dei titoli:

La commissione decide che, per la valutazione dei titoli, applicherà i seguenti criteri, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 220/2001:

TITOLI DI CARRIERA - fino ad un massimo di punti 15:

I titoli di carriera sono valutabili ai sensi dell'art.11, comma 1 del D.P.R. n. 220/2001, se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti.

Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50 % di quello reso nel profilo relativo al concorso.

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
- I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal CCNL di lavoro.
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.
- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 27.03.01, n. 220.

Pertanto, la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:

Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti

- a) servizio nella ex categoria C e in categoria D quale Collaboratore Professionale Sanitario – personale di vigilanza e ispezione – Tecnico della Prevenzione: **p. 1,000 per anno;**
- b) servizio nella categoria DS quale Collaboratore Professionale Sanitario Senior – personale di vigilanza e ispezione – Tecnico della Prevenzione: **p. 1,200 per anno;**
- c) servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate - valutabile ai sensi dell'articolo 2050 del D.Lgs n. 66/2010 in combinato disposto con l'art. 20 D.P.R. n. 220/2001 (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali):
 - con titolo di studio necessario per l'ammissione al profilo bandito già conseguito: **p. 1,000 per anno**
 - senza aver conseguito il titolo di studio necessario per l'ammissione al profilo bandito: **p.0,500 per anno;**
- d) servizio civile - valutabile ai sensi dall'art. 18, comma 4, del D.Lgs n. 40/2017 (rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali): **p. 1,000 per anno.**

La Commissione decide inoltre che nel caso di servizio prestato con incarico di Funzione o di Coordinamento i punteggi evidenziati al punto a) e b) siano aumentati del 10%.

Ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, "il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato".

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - fino ad un massimo di punti 4:

I titoli accademici e di studio sono valutati solo se conseguiti alla data di scadenza del bando e con un punteggio attribuito dalla Commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e secondo i seguenti punteggi:

1) Laurea Triennale ulteriore rispetto al requisito di ammissione attinente	p. 1,000
2) Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie area della Prevenzione	p. 2,000
3) Master Universitario attinente al profilo bandito di 2° livello	p. 0,500
4) Master Universitario attinente al profilo bandito di 1° livello	p. 0,250
5) Master non Universitario attinente	p. 0,100
6) Dottorato di ricerca attinente al profilo bandito (solo se conseguito)	p. 1,500
7) Corso perfezionamento Universitario attinente post laurea	p. 0,100
8) Corso perfezionamento non Universitario	p. 0,050
9) Altri titoli ritenuti attinenti dalla Commissione	da p. 0,030 a punti 0,100

Non sarà valutata la laurea triennale in Tecnico della Prevenzione fatta valere come requisito di ammissione.

Non saranno valutati i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti alla laurea **Laurea triennale in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro**, appartenente alla classe L/SNT4 in ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi se utilizzati come requisito di ammissione.

La Commissione decide che nel caso in cui non fosse precisato dal candidato se il master è di 1° o di 2° livello verrà attribuito il punteggio previsto per il master di primo livello.

La Commissione decide che per il possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale non verrà applicato nessun punteggio in quanto requisito obbligatorio ai fini dell'esercizio della professione ai sensi del D.M. 13 marzo 2018.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI – fino ad un massimo di punti 4:

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

La Commissione deve, peraltro, tenere conto ai fini di una corretta valutazione:

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità. I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

La Commissione stabilisce di valutare esclusivamente le pubblicazioni/poster/abstract e i titoli scientifici post laurea **attinenti al posto bandito degli ultimi 10 dieci anni (18/05/2013 – 18/05/2023)** e decide di attribuire i seguenti punteggi:

- | | |
|--|-------------|
| 1) pubblicazioni <u>più autori su riviste nazionali</u> | punti 0,250 |
| 2) pubblicazioni <u>più autori su riviste internazionali</u> | punti 0,500 |
| 3) pubblicazioni <u>unico autore su riviste nazionali</u> | punti 0,500 |
| 4) pubblicazioni <u>unico autore su riviste internazionali</u> | punti 1,000 |
| 5) abstracts/posters/comunicazioni a convegno /capitoli di libri | punti 0,050 |

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE – fino ad un massimo di punti 7:

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate o correttamente autocertificate ai sensi di legge, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell’arco dell’intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

La Commissione pertanto decide di attribuire i seguenti punteggi:

- | | |
|---|---------------------------|
| 1) Servizio prestato quale Tecnico della Prevenzione c/o Enti del S.S.N. , presso altre Pubbliche Amministrazioni ,
come co.co.co., incarico libero professionale, interinale
(rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) | p. 0,600 l’anno |
| 2) Servizio prestato quale Tecnico della Prevenzione c/o Strutture convenzionate o accreditate pubbliche o presso Aziende private sia con rapporto dipendenza sia come L.P. o co.co.co o come interinale
(rapportando il n° di ore totali svolte alle 36 ore settimanali) | p. 0,400 l’anno |
| 3) Borse di Studio/Lavoro/Ricerca post laurea presso Enti del SSN o presso altre Pubbliche Amministrazioni | p. 0,300 l’anno |
| 4) Docenze in materie attinenti
(1 giorno > = 6 ore) | p. 0,020 punti per giorno |

Verrà valutata l’attività di docenza solo se attinente e se svolta post laurea, presso Università e scuole di istruzione secondarie di secondo grado in materie attinenti al posto bandito.

Per le docenze la Commissione stabilisce che, viene considerata giornata intera la frazione di almeno 6 ore.

Nel curriculum Formativo e Professionale rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento. La Commissione stabilisce che saranno valutati solo i corsi di formazione e di aggiornamento professionali svolti post laurea:

- | | |
|--|-----------------------|
| - partecipazione a corsi come relatore/docente | 0,005 punti per corso |
|--|-----------------------|

- partecipazione a seminari-giornate di studio-convegni
come partecipante

0,002 punti per corso

La Commissione stabilisce di valutare i corsi di aggiornamento quale discente/docente/relatore attinenti effettuati negli ultimi 5 anni dalla data di scadenza del bando (18/05/2018 – 18/05/2023).

La commissione stabilisce inoltre che non saranno valutati i corsi iniziati prima del 18/05/2018, anche se terminati successivamente a tale data, in quanto non è possibile per la Commissione determinare il numero di ore effettuate durante il periodo preso in considerazione ai fini della valutazione.

La commissione stabilisce inoltre di valutare i *corsi di Responsabile RSPP modulo C e di Micologo: p. 0,010 a giornata*.

Non saranno valutati i corsi di formazione/aggiornamento per i quali non è desumibile in maniera precisa ed univoca l'impegno orario.

La Commissione stabilisce che non verranno valutati a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- BORSE DI STUDIO o DI RICERCA PRESSO PRIVATI
- STAGE, SIA PRESSO PRIVATI CHE PRESSO PP.AA.
- TIROCINI FORMATIVI
- TITOLI QUALI: CORRELATORE TESI DI LAUREA, TUTOR, ABILITAZIONI VARIE...
- ECDL/CORSI INFORMATICA
- CORSI DI LINGUA
- VOLONTARIATO

Laddove il lavoro dipendente sia part time, ma non è indicato nel dettaglio l'impegno orario prestato, si considera come part time al 50%.

La Commissione precisa che comunque i titoli non espressamente elencati nelle schede dei singoli candidati sono da ritenere non valutabili.

Altre attestazioni presentate dai candidati verranno valutate a discrezione della Commissione. Saranno valutati solo i titoli e le certificazioni rilasciate da organi competenti e solo se è precisato l'impegno orario prestato.

Non sarà attribuita alcuna specifica valutazione ai certificati laudativi, né alla partecipazione quale Componente di Commissioni giudicatrici.

La Commissione stabilisce inoltre che, come previsto al punto 3.1 –FASE 2 – Compilazione della domanda di partecipazione on-line, "...documenti diversi da quelli richiesti dal bando non saranno in alcun modo valutati dalla Commissione".

La Commissione Esaminatrice prende visione di quanto riportato nel bando alla voce "graduatoria": pertanto stabilisce che nella formulazione della graduatoria generale degli idonei, terrà conto dei titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio secondo quanto previsto all'art.5 del D.P.R. n.487/1994 e ss.mm.ii, sempre che siano stati dichiarati espressamente nella domanda di partecipazione al concorso.

Il punteggio attribuito è globale e viene adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La Commissione decide di non valutare i servizi

dichiarati che non qualificano le attività svolte come attinenti alla professionalità messa a concorso. Sulla base di questi criteri la Commissione compilerà una scheda, dei soli candidati presenti alla prova scritta, nella quale saranno riportati i punteggi, rispettivamente, per i titoli di carriera, i titoli accademici e di studio, le pubblicazioni e titoli scientifici e il curriculum formativo e professionale.

Dopo di che la Commissione prende atto che le prove d'esame, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220, sono le seguenti:

Prova scritta: possa consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica;

Prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

Prova orale: vertente sulle materie della prova scritta, oltre che elementi di informatica e la verifica della conoscenza almeno a livello iniziale della lingua inglese.

La commissione prende inoltre atto che il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.